

PERU' **L'ORO DI ATAHUALPA - Speciale partenza** **di capodanno**



Viaggio nelle regioni del sud peruviano, un classico per chi vuole saperne di più sulla cultura Inca, senza rinunciare ai paesaggi suggestivi offerti dalla catena montuosa andina. Tra le molte mete d'interesse archeologico, paesaggistico e antropologico presenti in una terra grande più di quattro volte l'Italia, abbiamo costruito un viaggio per proporre un incontro con gli aspetti più significativi del Paese. Sottolineiamo che abbiamo previsto e pernottamenti nella Valle Sacra e tre nella zona di Cuzco per consentire soddisfacenti visite e con i giusti tempi.

Il nostro viaggio inizia a Lima per poi proseguire con Cusco e recarci nella Valle Sacra, l'Impero degli Incas tra massicci edifici e terrazzamenti. Visitiamo Cuzco, città leggendaria, le montagne colorate e... immancabile, il maestoso e misterioso gioiello delle civiltà precolombiane, Machu Picchu. Percorrendo la Strada del Sole, saliamo ancora sulle Ande per raggiungere il Lago Titicaca, il lago navigabile più alto al mondo dov'è fiorita una cultura e civiltà Inca. Da qui raggiungiamo Arequipa, la "città bianca" con gli edifici coloniali realizzati in pietra sillar. Infine, lungo la costa desertica dell'Oceano Pacifico incontriamo le isole Ballestas, considerate da molti le Galapagos in miniatura per la loro fauna rara ed endemica.

Però vuol dire natura e cultura, ma anche gente che s'incontra ovunque negli animati mercati andini affollati dagli indios nei variopinti costumi.

Passeremo dalla pianura costiera alle regioni degli altipiani, visiteremo siti archeologici e attraverseremo città e villaggi, noteremo ricche mescolanze etniche e linguistiche inserite in una complessa cultura cristiana, in cui il credo imposto dai colonizzatori ha trovato il modo originale di mescolarsi con le tradizionali credenze locali. Percorreremo pianure coltivate, deserti, praterie, terrazzamenti, lande sconfinite, aspre alture, riserve naturali, pianori aridi, strade che rievocano miti di viaggi come la Carretera Panamericana, sempre accompagnati da uno sfondo in cui dominano vulcani altissimi che bucano il cielo. Arriviamo a Cuzco con tappe programmate in modo da poter salire gradualmente di quota ed evitare gli effetti più spiacevoli dell'altitudine.

Nel programma abbiamo incluso tutte le mete oramai classiche e 4 di queste, il centro storico di Lima, Arequipa, Cuzco e Machu Picchu, sono tra i Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO.



PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° giorno

Partenza dall'Italia e arrivo a Lima

Partenza da Milano e/o Roma con volo di linea via scalo europeo per Lima con arrivo in serata. All'arrivo, incontro con il nostro assistente in Perù e trasferimento privato in hotel e pernottamento. Cena libera.

Pernottamento (Pullman Miraflores hotel)

Moderno hotel situato nell'esclusivo quartiere di Miraflores, sullo splendido lungomare. L'hotel ospita 234 camere di diversa tipologia dal gusto elegante e moderno; un ristorante dove poter gustare la rinomata cucina peruviana ed un bar panoramico all'ultimo piano dell'edificio.



Calle Juan Fanning 523,
15074 Lima - Perú

Tel: 51 1 313 1430 <https://www.pullmanlimamiraflores.pe/en/>

2° giorno

Visita di Lima e partenza verso Cusco con arrivo in Valle Sacra (km 80 circa - 1,30 h - pernottamento a 2.850 m slm)

Prima colazione in hotel. Successivo incontro con la nostra guida per iniziare la visita panoramica della città. Lima, la "Città dei Re", fondata da Pizarro nel 1535, ha vissuto distruzioni, terremoti, saccheggi, rinascite. Oggi il centro della città, che ha circa dieci milioni di abitanti, è in un'ansa del fiume Rimac. Il cuore è Plaza de Armas con la ragnatela di stradine del periodo di Pizarro e conserva varie strutture coloniali. I quartieri più rinomati sono Miraflores, San Isidro e Barranco. Ci rechiamo nella Plaza de Armas col Palazzo del Governo, la Cattedrale e l'Arcivescovado, che vediamo esternamente.

Tra i musei della capitale scegliamo di visitare il più interessante, il Museo Larco. Ospitato in un palazzo del XVIII secolo già residenza del viceré, custodisce opere collezionate da un privato, Rafael Larco Hoyle. Inaugura il museo nel 1926 dopo aver recuperato decine di migliaia di pezzi in varie regioni del Perù. Sono oggetti in ceramica di differenti culture, tessuti pregevoli e una raccolta di vasi precolombiani. Al termine trasferimento in aeroporto in coincidenza con il volo per Cusco. Arrivo e trasferimento in hotel posizionato in Valle Sacra (2.840 m), ai piedi della maestosa città, questo per permetterci di acclimatarci gradualmente. Pernottamento

Pranzo libero. Cena e sistemazione in hotel.

Pernottamento (Casa Andina Premium Hotel & Villas)

Sofisticato chalet situato in posizione strategica nella Valle sacra di Cusco con vista panoramica sulle Ande. È dotato di una spa e di un planetario, da dove si osserva il cielo dell'emisfero australe. La connessione Wi-Fi gratuita è attiva negli spazi comuni e nelle camere dotate di aria condizionata e dei classici comfort.



3° giorno

La Valle Sacra degli Incas con Chinchero, Moray e le saline di Maras (km 83, circa 2 ore - pernottamento a 2.850 m slm)

Prima colazione. La giornata è dedicata all'escursione in alcuni villaggi andini nella Valle Sacra: Chinchero, Moray e le saline di Maras.

Chinchero, "il posto dove nasce l'arcobaleno", è un luogo delizioso. Chiesa coloniale, resti inca, locali in abiti tradizionali, terrazzamenti... nulla manca per una piacevole sosta. Moray, strano luogo ad una quarantina di chilometri da Cuzco, è stato scoperto negli anni '30 dello scorso secolo attraverso foto aeree che hanno individuato quei cerchi concentrici. In sostanza si tratta di terrazzamenti circolari concentrici realizzati scavando il terreno per un centinaio di metri verso il basso formando una sorta di enorme vasca a gradoni, con cerchi più grandi che vanno man mano restringendosi più in fondo. Il posto è esteticamente significativo, ma ancor più importante sembra essere la motivazione della bizzarra realizzazione. Questi andenerías, terrazzamenti, sarebbero serviti per creare più microclimi, tanti quanti sono i livelli di scavo. Si

tratterebbe di laboratori-serre per sperimentazioni agricole utili a individuare le stagioni migliori per impiantare vari tipi di coltivazioni nelle diverse regioni del Perù. I terrazzamenti, realizzati scavando il terreno e costruendo mura di contenimento, erano irrigati con complesse canalizzazioni. Permettevano la coltivazione di circa 250 specie vegetali, grazie ai variegati microclimi.

Altri studi sembrano invece dimostrare che fosse un centro astronomico finalizzato allo studio delle stagioni, che analizzava le variazioni della luce solare e delle ombre delle alture circostanti. A Maras osserviamo pendici montane decorate da migliaia di piccoli appezzamenti allagati delimitati da muretti di contenimento. Potrebbero sembrare risaie, ma il colore biancastro di quegli infiniti rettangoli pieni d'acqua ci conferma che si tratta di saline. L'origine di quel sale non ha bisogno di interpretazioni, perché più in alto vi è una sorgente d'acqua calda con elevato contenuto salino incanalata nelle pozze. L'evaporazione dell'acqua fa emergere il sale che da centinaia di anni è raccolto manualmente dai locali (*la visita viene fatta esclusivamente da un punto panoramico, non si può entrare nelle vasche delle saline*). Pranzo in corso di escursione. Rientro in albergo. Cena libera e pernottamento (2850 m).

Pernottamento (Casa Andina Premium Hotel & Villas)

4° giorno

La Fortezza di Ollantaytambo. Treno per Machu Picchu Pueblo (km 22, circa 30 minuti + treno, circa 1,5 ore - pernottamento a 2.040 m slm)

Partenza con il nostro mezzo privato attraverso i bei paesaggi della Valle Sacra degli Inca, diretti alla cittadina di Ollantaytambo, tipico esempio della pianificazione urbana degli inca, ancora abitato come in passato. Ollantaytambo, l'accesso occidentale alla Valle Sacra, il più rappresentativo villaggio della valle, chiamato semplicemente Ollanta, è sovrastato dalla fortezza inca. E' un grande sito archeologico che, benché sia denominato "fortezza", fu un "tambo", città di ristoro e alloggio per comitive che intraprendevano lunghi viaggi. Il tracciato delle strade acciottolate, le piazze e le fondamenta delle case sono di origine Inca e mostrano una delle più significative manifestazioni dell'urbanistica di quell'epoca. Dal XIII secolo le sue viuzze, gli edifici in pietra, le opere di canalizzazione per l'irrigazione, le elaborate fiancate montane, fanno da contorno alle rovine della fortezza. Questa, pur essendo un'opera di difesa militare, era ed è ancora considerata anche luogo sacro. Il pranzo previsto oggi è un'esperienza culinaria ancestrale chiamato **Pachamanca**. La Pachamanca (che in lingua quechua significa "pentola di terra" da pacha = terra e manka = pentola) è un piatto tipico della tradizione peruviana che prevede la cottura su pietre particolari, che non vanno ad alterare il gusto delle materie prime collocate all'interno di un forno artigianale ricavato scavando un buco nella terra. Gli ingredienti di questo piatto sono la carne, principalmente di agnello e pollo, precedentemente marinata con abbondanti spezie, insieme ai tradizionali prodotti autoctoni andini come patate di vario genere, mais, fagioli in baccello ed eventualmente, manioca. Si tratta di un vero rito di convivialità che risale all'epoca Inca. Dopo il nutrito pranzo, trasferimento alla stazione dei treni di Ollantaytambo e partenza per Machu Picchu Pueblo (2.040 m). Arrivo e sistemazione in hotel.

Cena libera e pernottamento.

NB: Sul treno si può portare solo il bagaglio a mano con lo stretto necessario per una notte (max 5 kg per persona). Il bagaglio principale potrà essere lasciato nel deposito in hotel.

Pernottamento (Hotel El MaPi by Inkaterra)

Contemporaneo ed accogliente, vivace ed amichevole, l'hotel El Mapi by Inkaterra è situato ad Aguas Calientes. Soffitti alti, finestre panoramiche e una caffetteria all'aperto consentono alla luce naturale di filtrare tra alti rami secchi di eucalipto, creando un ambiente di ordine e benessere. 8 Suite e 122 Superior con grandi finestre panoramiche e prodotti da bagno a base di erbe.



Indirizzo: Av. Pachacutec 109
Tel. +51 1 6100400
www.inkaterra.com

5° giorno

Machu Picchu, "La città perduta degli Incas" (km 9, circa 30 minuti andata e altrettanti ritorno + treno, circa 1,5 ore - pernottamento a 3.399 m slm)

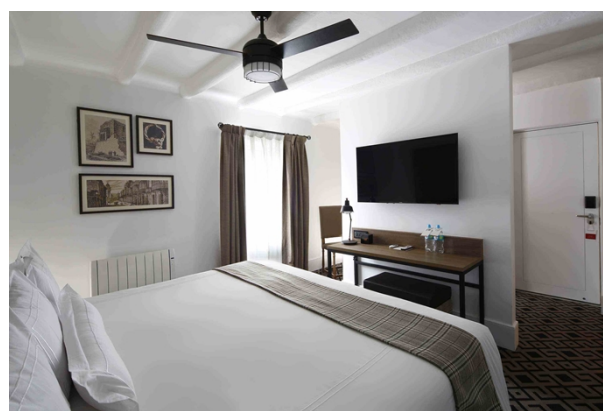
Presto al mattino partenza in direzione di Machu Picchu Ruinas a bordo dei bus collettivi che collegano Machu Picchu Pueblo all'ingresso del sito archeologico. Nel luglio del 1911 l'antropologo-storico statunitense Bingham sale su un altipiano dove gli abitanti della zona da sempre sapevano che esistevano i resti della "città perduta degli Incas". Vi arriva su segnalazione ed accompagnato da un contadino della zona, Melcho Arteaga. Uno degli aspetti curiosi della vicenda sta nel fatto che nessuno ancora conosce il nome vero della "ciudad perdida". Neppure i successivi scavi e restauri hanno apportato elementi utili alla conoscenza della sua denominazione. Per tutti, dalla "scoperta" sarà solo "Machu Picchu", che è la definizione della montagna su cui nel XV secolo fu edificata "l'ultima città degli Incas". Costruita tra i picchi delle Ande è rimasta in parte sepolta dalla vegetazione. Ma il motivo vero per cui non era stata ritrovata dagli occidentali, sta nel semplice fatto che i resti non sono visibili dal basso, dalla vallata dell'Urubamba. Gli Incas eseguirono opere monumentali di alto livello architettonico, che né il tempo né le calamità naturali sono riusciti a intaccare completamente. Simmetria e solidità, sofisticate tecniche costruttive della pietra dura, sono i principi in base ai quali furono edificate strutture destinate a resistere nei secoli.

Passeggeremo nei luoghi più importanti attornati da abitazioni, terrazzamenti, osservatori, monoliti, sentieri, piazze, quartieri religiosi, templi, cimiteri, mura. Pranzo in corso di escursione. Al termine della visita rientro a Machu Picchu Pueblo e nel pomeriggio rientro in treno a Ollantaytambo per raggiungere il nostro hotel in valle Sacra e ritirare i bagagli lasciati il giorno precedente e successivo trasferimento a Cuzco (3.399 m). Arrivo e sistemazione in hotel. Cena libera e pernottamento.

NB: vi preghiamo di leggere attentamente nella sezione "Bene a Sapersi" le nuove misure entrate in vigore per la regolamentazione dell'accesso al sito archeologico di Machu Picchu, allo scopo di preservare questo ambiente unico sia dal punto di vista storico che naturale.

Pernottamento (Casa Andina Premium Cusco)

Situata in un bell'edificio coloniale nel centro di Cusco, a pochi passi da Plaza de Armas, Casa Andina Premium dispone di camere confortevoli e ben arredate che si affacciano sugli affascinanti cortili interni. A disposizione degli ospiti la connessione Wi-Fi gratuita, un ristorante e bar.



Indirizzo: Plazoleta Limacpampa Chico 473, Cusco

Tel: 0051 84 232610

www.casa-andina.com

6° giorno **Cuzco, "L'ombelico del mondo"**

Prima meta della giornata è Sacsayhuaman, imponente struttura iniziata in epoche preistoriche e poi completata dagli Incas, ove è ancora oggi celebrata la cerimonia dell'adorazione del Dio Sole nella rievocazione in costume dell'Inti Raymi il 24 giugno. Lo scenario è poderoso ed è notevole l'impressione suscitata perché non si riesce a immaginare come, senza l'ausilio di macchine complesse, abbiano sollevato e collocato quei massi in modo così preciso. Sono i più maestosi resti di una fortezza inca. Tre giganteschi bastioni su differenti livelli testimoniano della tradizionale tecnica costruttiva, con i grossi macigni che si incastrano perfettamente l'uno nell'altro. Massi imponenti sono a testimoniare un antico sito, originariamente fortificazione militare e

religiosa. I resti, anche se fanno comprendere la rilevanza delle strutture, costituiscono meno di un quinto dell'iniziale struttura, con macigni anche di 300 tonnellate l'uno. Parte di tale materiale è stato nel tempo usato per realizzare edifici nel centro di Cuzco. Cuzco si ritiene il luogo archeologico per eccellenza delle due Americhe. Ritenuta città sacra, è stata anticamente la culla dell'impero Inca e in seguito, pur cedendo rilevanza a Lima, un'importante base del dominio coloniale. Non può che trarre origine dal mito. Inti, il dio del Sole, nel XII secolo ritiene che sia giunto il momento di dare al popolo che lo adora un capo e una capitale. Così decide di creare Manco Capac. La leggenda prevede che colui che diventerà il primo Inca, nasca nell'Isola del Sole, sul Lago Titicaca. A lui il dio Inti dona una verga d'oro, una specie di bastone da raddomante, che serve a Manco Capac per individuare il luogo in cui fondare il centro del suo impero. La verga d'oro si conficca in terra proprio dove oggi sorge Cuzco. Da quel momento diviene "l'ombelico del mondo", definizione che impegnerà per sempre il nome della città. Cuzco, infatti, vuol dire ombelico in lingua quechua. L'impero di cui Cuzco è stata capitale ebbe il periodo più rilevante nell'ultimo secolo prima della conquista spagnola. Ciò che si sa della storia precedente della città è narrata nei "Commentari reali degli Incas", scritti da Garcilaso de la Vega, sulla base delle narrazioni degli stessi Incas. Da allora Cuzco ha poca influenza nella storia del Perù, con l'eccezione dei moti contro la Spagna del 1780 guidati da Tupac Amaru II e la "scoperta" nel 1911 di Machu Picchu, la cui vicinanza ha creato un flusso turistico che ha reso Cuzco la meta turistica più frequentata.

Plaza de Armas è il centro da cui si dipartono stradine acciottolate e vie commerciali che percorreremo a piedi. La Cattedrale, l'Iglesia de la Compania, il Tempio di Koricancha, il Museo d'Arte Precolombiano, la pietra con i 12 lati, Plaza San Blas sono i luoghi più importanti che visitiamo. Al termine della visita, rientro in hotel (3.399 m) e pernottamento. Pranzo libero e cena in hotel.

Pernottamento (Casa Andina Premium Cusco)

7° giorno

Cusco in libertà - Escursione facoltativa alle Rainbow Mountains (km 150, circa 4 ore bus + 1,5 ore trekking e altrettanti al ritorno - altitudine 4.900 m slm e pernottamento a 3.399 m slm)

Prima colazione in hotel e intera giornata a disposizione nella capitale dell'impero Inca. A Cusco il tempo non basta mai e godersi la città in piena libertà è un lusso. Muoversi lentamente per scoprire e approfondire le mille cose viste e sentite. Pasti liberi e pernottamento.

In alternativa è possibile organizzare un'escursione alle Rainbow Mountains (montagne arcobaleno) di Palcoyo. Dal 2015 le Rainbow Mountains del Perù sono state rese accessibili ai turisti e sono diventate meta di escursione di un numero sempre maggiore di visitatori. In particolare, Vinicunca è la località più nota a livello mondiale e ogni giorno si contano centinaia di visitatori. Non tutti sanno però che a soli 20 chilometri di distanza, in direzione sud, si trovano non una, ma ben tre montagne colorate. Composta da colori ocra e rossi, con strisce verdi, blu e bianche, la splendida catena montuosa di Palcoyo è meravigliosamente isolata e visitata da poche decine di viaggiatori al giorno.

Raggiungerla richiede una camminata abbastanza semplice, senza grandi dislivelli, il che rende Palcoyo una validissima alternativa più accessibile rispetto al faticoso trekking verso Vinicunca. Scegliamo di recarci qui non solo perchè la località è molto meno affollata ed è di più facile accesso, ma anche perchè Palcoyo offre, a nostro giudizio, un'esperienza più autentica rispetto a Vinicunca, proprio perchè si può camminare in armonia con la natura circostante apprezzandola pienamente e non in mezzo a una fila interminabile di turisti. Per arrivare a Palcoyo sono necessarie circa 4 ore di bus da Cuzco. Una volta superato il villaggio di Combapata, si passa di fianco a un ponte risalente all'impero Inca e, dopo circa 30 minuti di camminata, si possono già osservare i primi rilievi colorati. Proseguendo la camminata in leggera pendenza per circa un'ora, si raggiungono i tre principali punti di osservazione da cui si gode della splendida vista sulla catena montuosa. I colori che si osservano a Palcoyo sono delle magnifiche, vibranti sfumature sui toni del blu, verde, giallo e rosso, dati da depositi minerari presenti nel sottosuolo: il giallo deriva dalla presenza di zolfo, il rosso dal ferro, il blu dal cobalto...Eventuale pranzo al sacco. Rientro a Cuzco (3.399 m) nel tardo pomeriggio. Cena libera. Pernottamento in hotel.

Pernottamento (Casa Andina Premium Cusco)

8° giorno

Verso Puno con soste alla chiesa di Andahuaylillas, al tempio di Raqchi e a Pucarà
(km 300, circa 5,5/6 ore - 3.800m slm)

In mattinata partenza con mezzo privato verso Puno, attraverso il paesaggio dell'arido altipiano andino. Ci fermiamo a Andahuayllas, Raqchi e a Pucarà per le visite oltre alla sosta per il pranzo. Andahuaylillas, offre una chiesa gesuita del XVII secolo e un'atmosfera coloniale con costruzioni di quel periodo. La chiesa conserva ricchi motivi baroccheggianti e una cappella, "la piccola Sistina". (Di solito i richiami a opere note creano eccessive aspettative e svislano l'opera in questione). Raqchi è nota per i resti del Tempio di Huiracocha (Viracocha). Pucarà non è uno straordinario centro, ma ne approfittiamo per dare un'occhiata al locale museo. Il punto più elevato del percorso è il passo Abra La Raya a circa 4300 metri. E' il confine tra la regione di Puno e di Cuzco. Pranzo in ristorante locale durante il tragitto. Arrivo in serata a Puno (3.800 m), località risalente al XVII secolo, sulle rive del Lago Titicaca, il più alto specchio d'acqua navigabile del pianeta grande quanto l'Umbria (circa 4.400 kmq). Cena libera e pernottamento.

Pernottamento (Casa Andina Premium Puno)

Situata sul lago Titicaca, in posizione panoramica da cui si gode una splendida vista sul lago navigabile più alto del mondo, dispone di 45 camere tutte non fumatori e di centro internet Wi-Fi.



Av. Sesquicentenerio 1970 - Puno ,PE
Tel 51 (051) 363992
www.casa-andina-com

9° giorno

le isole fluttuanti degli Uros e l'Isola di Taquile nell'immenso blu cobalto del Lago Titicaca (barca 2,5 ore)

Dopo la colazione, trasferimento al porto e imbarco sul battello per l'escursione sul lago Titicaca, lo specchio d'acqua navigabile più alto del mondo. Dal porto lacustre di Puno alle isole fluttuanti degli Uros. Gli Uros appartengono ad una cultura antica ed ospitano delle isole artificiali costruite per la crescita del giunco. Il giunco viene tessuto nelle zone dove cresce più rigoglioso e dal mantello naturale. Su di esso vennero costruite case e si cucina all'aria aperta per evitare possibili incendi. Dopo un'ora e mezza di viaggio, fermata all'Isola di Taquile, abitata da oltre diecimila anni. Fu dominata dalla cultura Tiahuanaco la lingua aymarà fino al XIII secolo, quando gli incas la conquistarono e introdussero la lingua quechua. Visita di questa isolata e tranquilla isola i cui ritmi sono ancora legati a quelli della natura e le tradizioni ancora molto vive. Qui degusteremo un tipico pranzo prima intraprendere il viaggio di ritorno a Puno (3.800 m) nel tardo pomeriggio in Hotel, cena libera e pernottamento.

Pernottamento (Casa Andina Premium Puno)

10° giorno

Il viaggio prosegue tra splendidi paesaggi andini verso Arequipa (km 300, circa 5,5/6 ore - 2.340 m slm)

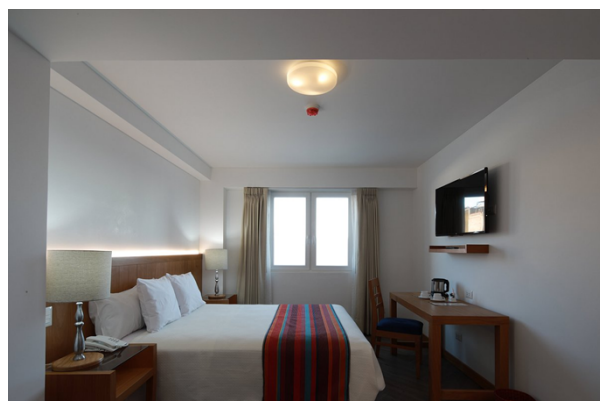
Prima colazione e partenza lungo la strada che ci porta ad Arequipa. All'inizio del lungo trasferimento, a pochi chilometri da Puno, si raggiunge una zona con alture che declinano sino al piccolo Lago di Umayo, ornate dalle Torri di Sillustani. Le strutture che punteggiano il panorama sono state costruite come luoghi di sepoltura dai Colla

che abitavano la regione nel periodo incaico. Questi usavano seppellire i defunti delle caste nobiliari all'interno di queste torri chiamate "chullpas". Sono disseminate in una vasta area, ma quelle meglio conservate sono nella località di Sillustani. Presentano una pianta circolare, alcune sono alte oltre dieci metri, con pareti esterne costituite da blocchi di pietra e all'interno oggi, sono vuote. Un tempo gli archeologi e i tombaroli hanno fatto la loro parte. Nel passato, però, attraverso un'apertura nel lato orientale delle mura, oltre al cadavere, venivano posizionati anche oggetti più o meno preziosi e cibo utili al defunto nella vita ultraterrena. A volte la tomba veniva usata per contenere le salme di intere famiglie. Alcune tombe monumentali sono ben conservate e il posto merita una sosta, in un ambiente lacustre che, oltre a costituire una piacevole cornice, ospita una notevole varietà animale e vegetale. Arrivo nel Dipartimento di Arequipa (2.340 m), nel sud del Perù. Arequipa ha una storia antica, come dimostrano i dipinti rupestri ritrovati nella regione. Nel XV secolo gli Incas espandono la loro presenza nella zona venendo in contatto con genti del posto che eccellono nell'agricoltura. Ne sono ancora oggi segno evidente i sistemi di coltura e irrigazione. Fondata dagli spagnoli nel 1540, ha avuto un ruolo notevole nelle lotte per l'indipendenza del Paese durante il XIX secolo. Pranzo e cena liberi. Pernottamento in hotel.

Pernottamento (San Agustin Posada del Monasterio)

L'Hotel San Agustin Posada del Monasterio, grazie alla sua posizione centrale è ideale per scoprire i principali punti di interesse. Originariamente era un palazzo bugnato risalente al 18° secolo, successivamente restaurato. Oggi offre ai clienti moderni e pratici servizi. Tra i servizi disponibili: bar e ristorante e connessione Wi-Fi gratuita.

Tutte le camere sono arredate con uno stile semplice ma con tutti i comfort necessari. Ogni sistemazione è dotata di bagno privato.



Indirizzo: Calle Santa Catalina, 300, 054 Arequipa, Perú

Tel: +(5154)20-6565

<https://www.sanagustinposadadelmonasterio.com/>

11° giorno

Arequipa, la "città bianca"

Arequipa, non a caso conosciuta anche come la "Città Bianca", ha edifici realizzati con "sillar", una specie di pietra pomice vulcanica di color chiaro, duttile ma molto resistente.

Il secondo centro del Perù, di quasi un milione di abitanti, si trova in ottima posizione circondata e protetta da vulcani coperti di nevi, da deserti e da canyon.

Il cuore della città è *Plaza de Armas*. La Cattedrale, funestata da una serie di eventi negativi è sempre riuscita a to Le strutture che punteggiano il panorama sono state costruite come luoghi di sepoltura dai Colla che abitavano la regione nel periodo incaico. Questi usavano seppellire i defunti delle caste nobiliari all'interno di queste torri chiamate "chullpas". Sono disseminate in una vasta area, ma quelle meglio conservate sono nella località di Sillustani. Presentano una pianta circolare, alcune sono alte oltre dieci metri, con pareti esterne costituite da blocchi di pietra e all'interno oggi, sono vuote. Un tempo gli archeologi e i tombaroli hanno fatto la loro parte. Nel passato, però, attraverso un'apertura nel lato orientale delle mura, oltre al cadavere, venivano posizionati anche oggetti più o meno preziosi e cibo utili al defunto nella vita ultraterrena. A volte la tomba veniva usata per contenere le salme di intere famiglie. Alcune tombe monumentali sono ben conservate e il posto merita una sosta, in un ambiente lacustre che, oltre a costituire una piacevole cornice, ospita una notevole varietà animale e vegetale. rnaire alla sua immagine originaria. Occupa l'intero lato nord della Plaza de Armas. *L'Iglesia de la Compania*, chiesa gesuita tra le più antiche di Arequipa, presenta chiostrì, una facciata finemente decorata, dipinti e un altare con motivi ornamentali tipici di uno stile assai ricco. Non mancano lamine d'oro a rendere ancora più "florida" questa espressione di architettura religiosa nota come "churruigueresche". Ma il complesso architettonico che fornisce forte personalità alla città del sillar è certamente il *Monastero di Santa Catalina*, fondato nel 1580 da una nobildonna spagnola. Accoglieva novizie provenienti da facoltose famiglie rigidamente selezionate, ma la vita nel monastero era improntata a comportamenti non sempre di elevata spiritualità e senso di sacrificio. Nel tempo, però, le regole sono state cambiate per farne luogo di reale clausura, addirittura pregno di mistero sin quasi alla fine del XX secolo. Da alcuni decenni è possibile visitare una parte del complesso di oltre 20.000 metri quadri. E' una vera cittadella con mura di cinta proporzionali all'importanza del luogo, passaggi angusti, stradine tortuose, chiostrì, archi, abitazioni più o meno modeste, arredi, camere mortuarie, angoli e giardini fioriti, sale, lavanderie, torri, chiese, forni, celle, gallerie, cortili, affreschi, anche i colori presentano toni e contrasti che arricchiscono il quadro.

Durante il tempo libero nel pomeriggio sarà possibile passeggiare in uno dei quartieri per assorbire un poco della sua gradevole atmosfera e recarsi in uno dei negozi di artigianato, "antichità" e prodotti in lana di alpaca e vigogna. I quartieri di Chilina, con vista su terrazzamenti antichi o di Yanahuara col mirador che propone uno sguardo sulla città e sul vulcano Misti, possono essere mete piacevoli. Pasti liberi e pernottamento in hotel.

Pernottamento (San Agustin Posada del Monasterio)

12° giorno

Rientro a Lima e proseguimento per Paracas (km 260, circa 3,30 ore)

Partenza dopo la colazione per l'aeroporto di Arequipa in coincidenza con il volo per Lima. Arrivo e immediato trasferimento per l'assolata città di Paracas, percorrendo la Panamericana Sud che costeggia la costa del Pacifico sostanzialmente desertica, anche se ravvivata da qualche palmeto e oasi. Arrivo nel pomeriggio. Pranzo e cena liberi. Pernottamento in hotel.

Pernottamento (Hotel San Agustin)

Situato a 12 km dalla Riserva Naturale di Paracas, il San Augustin Paracas vanta una piscina all'aperto, camere con viste sul mare e un parcheggio privato gratuito soggetto a disponibilità. La struttura offre una colazione a buffet giornaliera e il WiFi gratuito nelle aree comuni. Le sistemazioni del San Agustin Paracas sono dotate di TV a schermo piatto e bagno privato con doccia.



Indirizzo: Chaco de la Puntilla s/n, Paracas, Perù

Telefono: +51 56 580420

<http://www.hotelessanagustin.com.pe/en/hotels/paracas/>

13° giorno

Le splendide Isole Ballestas e rientro a Lima (barca, 2 ore + km 260, circa 3,30 ore)

Paracas è il punto di partenza per le visite alle isole. Dopo la colazione si parte per l'escursione in barca collettiva alle Isole Ballestas.

E' opportuno dotarsi di abbigliamento adeguato in modo da proteggersi dal vento, spruzzi d'acqua e dai numerosissimi uccelli che circolano in zona. Il mare potrebbe essere agitato. Durante le due ore in barca (dalle 08.00 alle 10.00 circa) ci avviciniamo ad archi di roccia e grotte, osserviamo pellicani, leoni marini, i pinguini di Humboldt e altri uccelli acquatici. Tale fauna antartica può vivere alle basse latitudini del Perù, per la corrente di Humboldt che arriva dal sud e consente la vita a enormi quantità di pesci

che costituiscono l'alimentazione per le colonie di uccelli. Il cormorano e il pellicano peruviano "sula" sono i maggiori produttori di guano. Questi depositi erano già noti agli Incas che utilizzavano la preziosa sostanza come concime perché contiene azoto e fosforo. Un uso che continuerà anche dopo specie durante il periodo coloniale del XIX secolo, quando lo strato di guano superava i 30 metri.

Si giunge poi in vicinanza di un gigantesco candelabro tracciato a terra con modalità simili alle "Linee di Nazca". Una volta a terra, pranzo in un ristorante locale e possibilità di effettuare il sorvolo delle Linee di Nasca (escursione facoltativa con clienti di varia nazionalità*). Nel pomeriggio, trasferimento di rientro verso Lima con arrivo in serata. Cena libera e pernottamento.

NB: L'escursione alle Isole Ballestas è effettuata con lancia a motore condivisa con altri passeggeri internazionali, con guida a bordo parlante spagnolo/inglese.

Facoltativo: Sorvolo sulle Linee di Nasca, circa 35 minuti di volo è previsto dall'aeroporto di Pisco (35 min da Paracas). Per ragioni legate al clima, i voli possono essere ritardati o cancellati. In questo caso si provvederà a rimborsare il costo del servizio. Il sorvolo si effettua con piccoli aeromobili con guida-pilota parlante spagnolo/inglese al costo circa di 290 Usd a persona da pagare al momento della conferma del viaggio. Chi fosse interessato è pregato di segnalarcelo all'atto dell'iscrizione al viaggio così da prenotarlo per tempo e garantirne la disponibilità.

Pernottamento (Pullman Miraflores hotel)

14° giorno **Partenza per l'Italia**

Prima colazione in hotel e dalla tarda mattinata incontro con la guida locale per terminare le visite della città. Iniziamo con il sito archeologico di Huaca Pullana risalente al 500 d.C. ben conservato e collocato nel centralissimo quartiere di Miraflores. Fu un centro di aggregazione e di attività religiose e politiche. Il sito ha un piccolo interessante museo che narra la sua storia. Partenza per il vibrante quartiere di Barranco dalle atmosfere bohemienne e dall'intensa vitalità artistica. Pranzo libero e nel pomeriggio, trasferimento in aeroporto per il volo serale per l'Italia. Pasti e pernottamento a bordo.

15° giorno **Arrivo in Italia**

Arrivo in Italia.



1. Lago Titicaca
2. Fortezza di Ollantaytambo, Valle Sacra
3. Incontri, Arequipa

Sistemazioni previste

Aguas Calientes: Hotel El MaPi by Inkaterra
Arequipa: San Agustin Posada del Monasterio
Cusco: Casa Andina Premium Cusco
Lima: Pullman Miraflores hotel
Paracas: Hotel San Agustin
Puno: Casa Andina Premium Puno


Valle Sagrado: Casa Andina Premium Hotel & Villas

BENE A SAPERSI

- Il viaggio prevede un corposo programma di visite e trasferimenti per un paio di giornate lunghi. I trasferimenti non vanno intesi come inevitabile fatica per passare da un luogo a un altro, ma come occasione e opportunità per avvicinarsi all'ambiente e alla realtà che ci circonda. I trasferimenti via terra possono comportare tempi superiori a quelli previsti, in relazione alle specifiche condizioni locali.
- Privilegiamo mezzi terrestri per un approccio graduale con le altitudini ed evitare gli effetti più fastidiosi delle quote e quando prevediamo il volo da Lima a Cusco, decidiamo di dormire prima in Valle Sacra a 2.800 m e poi gradualmente di pernottare a Cusco città a 3.400 m circa. Utilizziamo sempre minivan/bus privati e inevitabilmente due voli domestici per ridurre i tempi del viaggio. L'itinerario è intenso, ma con tempi ottimizzati per consentire visite adeguate e anche sufficienti occasioni di tempo libero per approcci individuali con le località visitate, per acquisti o relax.
- Se per il viaggio sarà programmato con la compagnia aerea Iberia segnaliamo che questa Potrebbe partire dall'aeroporto di Milano LINATE e rientrerà sull'aeroporto di Milano MALPENSA. Questo perché si scelto di privilegiare la connessione migliore al volo in coincidenza da Madrid a Milano evitando lunghe ore di attesa. Al momento della prenotazione è possibile richiedere il ritorno su Milano Linate (soggetto a verifica disponibilità e tariffa). Segnaliamo che la preassegnazione dei posti a sedere sui voli è a pagamento a meno che non si effettui il web check-in, normalmente disponibile 24h prima della partenza, scegliendo l'assegnazione automatica del posto a sedere.
- Se invece la vostra partenza prevede il volo Air Europa si ricorda che alcuni servizi sono su richiesta e a pagamento (per esempio non sono in dotazione le cuffiette che saranno disponibili a richiesta e a pagamento).
- Si ricorda infine che sulle tratte europee ormai non è più disponibile nessun servizio catering a volte neanche a pagamento.
- Segnaliamo l'ipotesi tale per cui il Tour Leader incontri il gruppo direttamente all'aeroporto in loco e/o non rientri con lo stesso. Sarà nostra premura avvisare tutti i viaggiatori in una data prossima alla partenza.
- Ovunque soggiorniamo in buoni, confortevoli e selezionati per un ottimo rapporto qualità/prezzo. L'hotel più semplice è quello di Paracas.

- Nelle diverse località fruiremo di diverse guide parlanti italiano. Vista la varietà culturale e archeologica del Perù, la specifica conoscenza delle varie guide delle regioni attraversate (anche se potrebbero non possedere un'ottima padronanza della nostra lingua) è funzionale ad apprezzare una realtà tanto articolata.
- L'escursione alle Isole Ballestas e sul Lago Titicaca si effettua su barca collettiva con guida collettiva a bordo multilingue spagnolo/inglese. Il sorvolo (facoltativo) sulle linee di Nazca si effettua su piccoli aerei collettivi, con guida-pilota parlante spagnolo/inglese.
- I trasferimenti durante il viaggio si effettuano con un veicolo privato della grandezza proporzionale al numero di partecipanti con autista parlante spagnolo (non è prevista guida locale a bordo del veicolo). Incontreremo le guide parlanti italiano, laddove previste, all'arrivo nelle diverse località.
- I pranzi si consumano generalmente in ristoranti locali e le cene in hotel. Abbiamo preferito lasciare diversi pasti liberi in modo che ognuno possa decidere liberamente cosa mangiare
- **Le autorità governative insieme alle associazioni di settore locali hanno implementato un nuovo sistema di regolamentazione per preservare il sito archeologico di Machu Picchu e prevenire il degrado ambientale scaturito dal sovraffollamento di turisti.** In particolare, le nuove misure prevedono biglietti a tempo e ingressi limitati solo in determinate fasce orarie del giorno. Gli orari di ingresso alla cittadella sono consentiti ogni ora dalle 6 alle 14. Il tempo di permanenza all'interno dell'area è di massimo 4 ore, considerando l'ora di ingresso, e non sarà più possibile rientrare al sito una volta che si è usciti. Il sito chiude alle 17.30. Il biglietto, inoltre, ha la validità di un'ora, per cui se si perde la finestra temporale assegnata, il biglietto non potrà essere utilizzato. Con l'attuazione di queste norme potranno entrare un massimo di 600 persone a ogni ingresso, per una capienza massima di 2400 persone in contemporanea nel sito. Inoltre, si può accedere soltanto accompagnati da una guida ufficiale che potrà seguire gruppi fino a un massimo di 16 persone e che saranno sotto la sua responsabilità per tutta la permanenza. Le guide sono tenute a seguire dei percorsi predeterminati.

E' necessario rispettare la regolamentazione relativa agli imbarchi e trasferimenti a bordo del treno per il Machu Picchu, che prevedono dei limiti sulla dimensione massima dei bagagli consentiti a bordo. Obbligatorio portare con sé il passaporto, perché verrà controllato. Ogni passeggero può portare:

| | | | |
|-----------------|-----------|---|---|
| 1 borsa o zaino | 05kg/11lb | 62 pollice lineare /157cm (altezza + lunghezza + larghezza) |  |
|-----------------|-----------|---|---|

- **Kel 12 e Viaggi Levi promuovono viaggi consapevoli e rispettosi delle culture locali.** Segnaliamo che il traffico e l'esportazione illecita di beni patrimoniali in America Latina è purtroppo un fenomeno diffuso e riguarda migliaia di opere rubate e saccheggiate. Invitiamo i nostri viaggiatori a prestare la massima attenzione nell'acquisto di beni la cui provenienza e liceità potrebbe essere dubbia. Segnaliamo che in Perù esiste un vasto apparato di norme giuridiche pertinenti a questo ambito, la cui regolazione specifica si trova nella Legge N° 28296, che prevedono severe sanzioni amministrative e penali. In particolare, il traffico di beni culturali preispanici prevede la reclusione da 3 a 8 anni e il pagamento di un'ingente pena pecuniaria.
- **Mance:** suggeriamo di prevedere circa 80 USD di mance, per un gruppo di 10 persone, da dare all'accompagnatore che provvederà a distribuirle, con l'accordo dei partecipanti, a guide, autisti e personale locale durante il corso del viaggio.
- **Viaggio in altitudine** (si pernotta a un'altitudine massima di 3.800 m slm, ma in corso di viaggio si superano anche i 4.000 m slm). Prima di iscriversi al viaggio è opportuno consultarsi con il proprio medico di fiducia per escludere eventuali controindicazioni ai viaggi a quote elevate (il viaggio non è adatto a chi soffre di problemi cardio-vascolari, respiratori o di alta pressione).
- **Consigliamo dotarsi di:** zampironi, Autan o similari per la zona di Machu Picchu. (Esiste anche un "Autan Extreme", per chi voglia protezione superiore, anche se le zone e il periodo non sono certo a rischio da questo punto di vista). Creme solari, occhiali da sole per quando si viaggia in altitudine, cappellino, salviette umidificate. Medicinali d'uso personale. Abbigliamento molto pratico e leggero, costume da bagno e scarpe comodissime ma anche qualche capo pesante per la sera per quando si viaggia in altitudine (Cusco e Puno). Pila, adattatore universale per prese elettriche, un porta valori pratico e sicuro "a collo" o cintura con tasca da indossare sotto i vestiti e Kway per la pioggia. Evitare il classico marsupio.
- **Periodo del viaggio:** dicembre coincide con la stagione estiva in Perù, ricordiamo che il Perù presenta stagioni opposte alle nostre, trovandosi sotto la linea equatoriale. Sulle Ande (Cusco e Puno) il clima in questo periodo è caldo - umido con possibilità di piogge; sulla costa (Lima e Paracas) è soleggiato e caldo; in Amazzonia (Machu Picchu che si trova al confine tra il sistema andino e amazzonico) le temperature sono elevate con possibili precipitazioni.

Importante

Per questioni operative, di forza maggiore o scelte del corrispondente, l'itinerario potrebbe subire variazioni, pur mantenendo le località da visitare. Allo stesso modo gli hotel indicati nel programma di viaggio potrebbero essere sostituiti con altri di pari categoria.

Gli hotel definitivi verranno riconfermati nel Foglio Notizie assieme ai documenti di viaggio.

:kel 12
CULTURA DEL VIAGGIO

NON LASCIARMI A CASA
**PORTAMI
IN VIAGGIO
CON TE**

Ogni volta che utilizzi la borraccia in viaggio risparmi una bottiglia di plastica monouso. Questo si traduce in 0,08 kg di CO₂ in meno rilasciata nell'atmosfera, pari alla quantità necessaria a produrre una singola bottiglietta di plastica.

Pensa se tutte le bottigliette utilizzate nell'arco di un anno venissero sostituite da una borraccia.

**Un piccolo gesto,
un grande cambiamento,
e il mondo ringrazia!**



Scopri di più
sulla campagna:
inquadra il QR
code o visita il
sito kel12.com



Quota Individuale di partecipazione

Minimo 9 partecipanti € 5.150,00
con nostro Accompagnatore e guida locale parlante italiano.
Massimo 14 partecipanti

Supplementi per persona

| | | |
|-----------------------------------|-------------------------|------------|
| Supplemento singola | | € 900,00 |
| Tasse aeroportuali/fuel surcharge | | € 490,00 |
| Alta stagione voli | 01/06/2024 - 31/07/2024 | € 320,00 |
| Prezzo Bloccato | | € 190,00 |
| Prezzo Bloccato Singola | | € 175,00 |
| Suppl. Business | 26/12/2024 - 09/01/2025 | € 1.250,00 |

Quota di gestione pratica € 90,00

Questi prezzi sono ancorati al rapporto di cambio (1 Euro = 1,10 USD) e possono essere soggetti ad adeguamento valutario (valgono le condizioni di vendita da catalogo). La percentuale delle quote pagate in valuta estera è del 55% del prezzo del viaggio

Prenota Senza Pensieri. Tutela il prezzo del viaggio da eventuali adeguamenti valutari.

Modalità:

- In fase di prenotazione dovrai comunicare la volontà di aderire al “Prezzo bloccato”;
- Potrai così conoscere da subito l'importo forfettario richiesto a copertura dell'adeguamento valutario, che normalmente viene comunicato fino a 21 giorni prima della partenza;
- Ovviamente il “Prezzo bloccato” è facoltativo. Decidendo di non aderire gli eventuali adeguamenti ti verranno comunicati fino a 21 giorni dalla partenza;
- Il Blocco Prezzi può essere applicato solo alle prenotazioni effettuate fino a 45 giorni prima della partenza.

Il Prezzo bloccato non si applica alle tasse aeroportuali, fuel surcharge e il costo del visto che sono soggetti ad aumenti non legati alla nostra volontà e non prevedibili.

LA QUOTA COMPRENDE:

- Volo di linea da Milano/Roma in classe economica
 - Due voli domestici in classe economica (Lima - Cusco e Arequipa - Lima)
- Tutti i trasferimenti privati all'arrivo e partenza da ogni località
- Escursioni e trasporto con minibus/bus privati a seconda del numero di partecipanti

- Guide locali parlanti italiano in tutte le località tranne l'escursione alle Isole Ballestas e sul Lago Titicaca che si effettuano con guida collettiva bilingue spagnolo/inglese
- Escursioni in battello su barche collettive alle Isole Ballestas e sul Lago Titicaca
- Pernottamento in camera doppia negli hotel menzionati nel programma di viaggio o similari
- Treno in classe turistica per Machu Picchu (andata /ritorno)
- Ingressi, escursioni e visite indicati nel programma di viaggio
- Pasti come da programma di viaggio
- Accompagnatore dall'Italia al raggiungimento del numero minimo di partecipanti richiesto.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Tasse aeroportuali e fuel surcharge
- Tassa d'imbarco a Paracas (circa USD 6 per persona. Si paga direttamente in loco prima dell'imbarco)
- Sorvolo opzionale sulle Linee di Nazca (circa 290 USD a persona)
- Pasti non espressamente indicati nel programma di viaggio o indicati come "liberi" o facoltativi
- Bevande, facchinaggio e mance (vedere il paragrafo Bene a sapersi)
- Spese extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente elencato alla voce "La quota comprende"

SCHEDA TECNICA

Organizzazione tecnica:

Kel 12 Tour Operator S.r.l. con sede in Corso Venezia, 36 - 20121 Milano

P.IVA 07809320968;

S.C.I.A. presentata alla Provincia di Milano in data 21.06.2012;

PEC: kel12touroperator@legalmail.it;

Iscrizione Registro Imprese camera di commercio Milano Monza Brianza e Lodi dal 16/04/2012;

Licenza di esercizio Delibera n 636889/2016 del 20/12/2016 rilasciata da comune di Milano.

Polizza RC Professionale 1° rischio: Allianz Global Assistance - polizza n. 505197024

Garanzie per i viaggiatori che hanno acquistato pacchetti turistici ex art. 47, 2° comma Cod. Tur.:

"FONDO ASTOI A TUTELA DEI VIAGGIATORI", con sede in Viale Pasteur, 10 - 00144 Roma, C.F.97896580582 Iscrizione Reg. Persone Giuridiche di Roma n.1162/2016.

Contatti: info@fondoaastoi.it; fondoaastoi@pec.it Tel +39 06 5921864; per emergenze rimpatrio: 800.280650 (dall'Italia) +39.039.9890.041 (dall'estero); usx@filodiretto.it

Kel 12 Tour operator s.r.l. è socio



e aderisce al



Validità del programma:

Ogni programma di viaggio riporta altresì la validità dello stesso.

Variazioni prezzi - adeguamento valutario e carburante:

Si precisa che le tariffe alberghiere e\o del trasporto aereo, indicate nei preventivi o programmi di viaggio, potrebbero subire variazioni ove i servizi non siano confermati immediatamente o comunque entro il time limit indicato.

Ogni nostro programma di viaggio riporta il tasso di cambio utilizzato per il calcolo delle quote e la percentuale pagata in valuta estera.

Oscillazioni valutarie potranno interessare i servizi compresi nel pacchetto turistico diversi dal trasporto aereo, considerando la variazione tra il cambio di riferimento indicato nel programma di viaggio e quello pubblicato sul sito della Banca d'Italia o sul quotidiano Il Sole24Ore, nei 21 giorni antecedenti la partenza.

Per i voli invece, potrà essere applicato un adeguamento pari a quello richiesto dalle singole compagnie aeree.

Tutte le variazioni di prezzo per adeguamento verranno comunicate, tramite emissione di nuovo estratto conto, direttamente al viaggiatore o all'agenzia di viaggi dove è stata effettuata la prenotazione, in caso di vendita intermediata, al massimo entro 21 giorni precedenti la data di partenza. Le variazioni al ribasso, come per legge, comportano l'addebito dei costi amministrativi. Kel 12 indica gli stessi forfaitariamente in € 50,00 p/p.

Penali

- 10% fino a 45 giorni di calendario prima della partenza
- 20% da 44 a 31 giorni di calendario prima della partenza
- 30% da 30 a 18 giorni di calendario prima della partenza
- 50% da 17 a 10 giorni di calendario prima della partenza
- 75% da 9 a 3 giorni di calendario prima della partenza
- 100% dopo tali termini

Assicurazione



Ciascun passeggero all'atto della prenotazione sarà tenuto ad effettuare il pagamento del premio assicurativo relativo al costo individuale del viaggio.

Le condizioni di polizza sono riportate sul sito www.kel12.com e riguardano sia l'assicurazione medico-bagaglio che l'assicurazione che copre dal rischio delle penali di annullamento.

Il possesso dell'assicurazione è requisito indispensabile per l'effettuazione del viaggio.

Perché stipulare anche la POLIZZA INTEGRATIVA EUROP ASSISTANCE TOP

Per aumentare i massimali delle **spese mediche** fino a 1.000.000 euro e per aumentare l'indennizzo del tuo **bagaglio**, ma soprattutto per poter annullare la tua prenotazione per **qualsiasi causa documentabile**.

Europ Assistance Italia, partner di Kel 12, è una compagnia di assicurazioni leader dell'assistenza privata da oltre 50 anni, con 300 milioni di clienti e 750.000 centri di assistenza nel mondo.

Offre servizi di assistenza e coperture assicurative con un network di professionisti specializzati pronti ad intervenire in qualsiasi momento e una Centrale Operativa attiva 7 giorni su 7, 24h su 24, unica in Italia ad essere certificata come struttura sanitaria.

Europ Assistance Italia S.p.A. fa parte del gruppo **Assicurazioni Generali** ed attualmente è leader del mercato nazionale dell'assistenza privata.

Le soluzioni di **Europ Assistance Italia** comprendono:

- **assistenza sanitaria illimitata 24h su 24h** ovunque nel mondo e pagamento diretto delle spese mediche, ospedaliere e farmaceutiche in caso di malattia o infortunio, Covid-19 incluso
- **rimborso della penale** in caso di impossibilità ad effettuare il viaggio e **rimborso dei servizi non goduti** in caso di interruzione del soggiorno
- **prolungamento del soggiorno** in caso di impossibilità a rientrare dal viaggio a causa del Covid-19
- **protezione per il bagaglio** in caso di ritardata consegna, **furto o smarrimento o danneggiamento** degli effetti personal

Europ Assistance Italia è stata premiata, dall'Istituto Tedesco «Qualità e Finanza» e il suo media partner «La Repubblica Affari&Finanza», con il sigillo di qualità N.1 "Campioni del Servizio 2020" nel settore polizze viaggio

Affidati a Europ Assistance per i tuoi viaggi parti sereno.

Date Partenza

| Partenza | Rientro | Stagionalità | Note |
|----------------------|----------------------|----------------------------|----------------------------|
| 26/12/2024 (giovedì) | 09/01/2025 (giovedì) | Alta Stagione Terrestre | PARTENZA CON ARCHEOLOGO |

Informazioni pratiche Peru'

FORMALITÀ

I turisti italiani che si recano in Perù devono essere muniti di passaporto con scadenza non inferiore a 6 mesi. Non è richiesto alcun visto d'ingresso. Verificare la validità dell'apposita marca da bollo. Si fa presente che l'organizzazione non risponde di eventuali inconvenienti che dovessero derivare dallo stato non congruo del passaporto, dalla mancata cura di quanto eventualmente rilasciato alle frontiere e da tutto ciò che non è di esplicita esclusiva spettanza dell'organizzazione stessa.

DISPOSIZIONI SANITARIE

A causa delle altitudini elevate, è consigliabile sottoporsi a una visita medica di controllo per coloro che soffrono di malattie cardiorespiratorie e circolatorie e un consulto presso l'Ufficio di Igiene della propria città. Un leggero mal di testa il primo giorno in quota è normale. Se non si è soggetti a particolari disturbi, il "soroche" normalmente si contrasta superando gradualmente i dislivelli, bevendo molti liquidi incluso "mate de coca" (facilmente reperibile), evitando alcolici e particolari sforzi fisici, consumando pasti leggeri. Generalmente, i sintomi del mal di montagna scompaiono dopo uno o due giorni. **La migliore prevenzione è il passaggio graduale a quote elevate.**

In Perù ci sono poche farmacie e non tutte ben fornite. E' bene mettere in valigia i farmaci di uso abituale, disinfettanti intestinali e un repellente per gli insetti. È utile dotarsi di tavolette di glucosio.

VACCINAZIONI

Non v'è obbligo di alcuna vaccinazione. Tuttavia si raccomanda la vaccinazione contro la febbre gialla per coloro che intendono recarsi nella selva amazzonica.

CLIMA

A Lima e sulla costa pacifica le giornate sono quasi sempre soleggiate, tranne da maggio a settembre/ottobre quando sono caratterizzate da foschia umida chiamata *garúa*. Sulle Ande (area di Arequipa, Cuzco, Puno e Lago Titicaca) la stagione migliore, caratterizzata da clima secco, temperato di giorno e freddo di notte (minime/massime 1/22°C), va da aprile a novembre. (Anche se sono possibili piogge nelle aree andine a ridosso delle foreste tropicali). Da dicembre a marzo, periodo che corrisponde all'estate in Perù, la temperatura minima è più elevata (6/7°C) e sono possibili piogge e annuvolamenti.

Il Perù è un paese diviso in almeno tre fasce climatiche (la costa desertica, le Ande, l'Amazzonia, passando dal livello del mare ai 3800 m slm del Lago Titicaca) e nei nostri itinerari attraversiamo sempre almeno due o tre di queste zone. Per questo motivo in un solo viaggio si possono avere climi differenti, è bene quindi prepararsi a cambi climatici differenti.

ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO

Consigliamo abbigliamento sportivo, scarpe comodissime, berretto ed occhiali da sole e protezione solare. Per la zona andina è necessario prevedere dei capi pesanti, specialmente per la sera e un capo impermeabile, anche se non siamo nella stagione delle piogge.

Per la zona amazzonica abbigliamento in cotone, pantaloni lunghi, scarpe chiuse per le escursioni, una mantella per la pioggia.

Visto lo scarso ingombro, un costume da bagno potrebbe essere utile nel caso ci fossero le condizioni per rilassarsi a bordo piscina o in una SPA.

FUSO ORARIO

La differenza di fuso orario rispetto all'Italia è di -6 ore (-7 quando in Italia c'è l'ora legale).

VALUTA

La divisa ufficiale peruviana è il Nuevo Sol (PEN), divisibile in 100 centavos.

La valuta più facilmente convertibile è il dollaro USA. Banche, case di cambio, alberghi e agenzie di viaggio sono autorizzate a effettuare il cambio della valuta ed è preferibile effettuare il cambio in queste realtà, visto che il cambio in nero è pratica universalmente diffusa, ma si corre il rischio di ricevere banconote false dai cambisti ambulanti.

Anche gli Euro sono ben accettati.

DISPOSIZIONI DOGANALI IN LOCO

In Perù è consentito introdurre, senza pagare dazi, fino a 3 litri di alcolici e 20 pacchetti di sigarette, 50 sigari o 250 g di tabacco.

Oltre ai beni propri, se ne possono portare altri, da regalare, di valore non superiore a US\$ 300.

LINGUA

Le lingue parlate nel Paese sono lo spagnolo e il quechua (antico idioma degli Incas). Nella zona del Titicaca si usa anche l'aymarà. L'inglese viene ormai usato nei maggiori centri turistici.

RELIGIONE

La religione predominante è quella cattolica romana (89%) , vi sono presenze anche della religione evangelica (7%). Il Perù è un Paese religioso; la diversità di credi e di libertà nell'adorazione si manifesta evidentemente nei festival e nei rituali in cui il fervore cattolico e il misticismo delle culture storiche e preispaniche si mescolano.

PREFISSI TELEFONICI

Dall'Italia al Perù: comporre il prefisso internazionale 0051 più indicativo interurbano e il numero dell'abbonato.

Dal Perù all'Italia: comporre il prefisso internazionale 0039 seguito dal numero dell'abbonato.

E' possibile l'utilizzo dei cellulari "trial band". Per il loro uso specifico e costi, consultare il proprio gestore. E' questo uno degli aspetti in più rapida evoluzione.

CINE/FOTO

Vietato fotografare postazioni militari e ogni persona in divisa. Consigliamo la dovuta sensibilità quando s'intenda fotografare anche persone comuni incontrate per strada. Nel caso si riscontri qualche contrarietà, l'atteggiamento opportuno è manifestare un cenno di scuse e riporre la macchina fotografica nella custodia.

Gli apparecchi fotografici e di ripresa sono ambiti dai validi professionisti locali del furto, che in generale privilegiano occasioni di affollamento come mercati, feste, stazioni....

VOLTAGGIO

La corrente è generalmente a 220 volt. Le spine utilizzate sono in genere a due spinotti piatti o tondi. Si consiglia dotarsi di un adattatore universale perché negli hotel potrebbero presentarsi situazioni non omogenee.

CUCINA

La cucina tipica peruviana (criolla), comprende piatti piuttosto gustosi che variano da una regione all'altra. Non mancano mai riso, patate e legumi, peperoncino, che accompagnano portate di pesce o carne. Fra i piatti più caratteristici ricordiamo il *ceviche* (frutti di mare crudi marinati in succo di limone), l'*escabeche*, pesce o pollo marinato in salsa di cipolle, il *chupe*, sorta di zuppa di verdure con riso. Nell'altopiano si può gustare il *cuy*, porcellino d'india arrosto accompagnato da patate e da mais, entrambi presenti in centinaia di varietà. Le bevande più conosciute sono il *Pisco Sour*, aperitivo a base di liquore d'uva e limone, e la *chicha*, bevanda Inca a base di mais.

Durante i trasferimenti i pasti si consumano in ristoranti locali che possono servire piatti tipici del posto che potrebbero non incontrare il gusto degli occidentali. Normalmente la maggior parte delle cene sono in hotel e i pranzi in ristoranti esterni. Gli orari dei pasti possono non coincidere con le ore canoniche per non dover conformare il programma in funzione di questi.

Utilizzare solo acqua minerale acquistata in bottiglie sigillate ed evitare cibi non ben cotti.

ACQUISTI

In Perù sono reperibili vari prodotti artigianali in mercati e negozi. Tessuti, ceramiche, arazzi, artigianato in cuoio oro e argento, indumenti di lana tornati di moda in Occidente con la riscoperta "dell'etnico", gioielli e dipinti. Si sconsigliano, per le sanzioni e per non depauperare il patrimonio locale, gli oggetti e materiali non facilmente riproducibili.

E' sconsigliato l'acquisto di reperti antichi perché possono essere contraffatti e bloccati alla dogana proprio perché ritenuti tali. Più in generale sconsigliamo spese che

necessitino notevoli somme, perché in Italia è oramai possibile reperire senza rischi molto di quanto offerto all'estero.

Avvisiamo che il diffuso "mate de coca", consumato in Perù per curiosità o per contrastare il "soroche", è bene non importarlo in Italia per possibili problemi alle dogane, perché è un derivato della pianta di coca da cui si ottiene la cocaina.

Ricordiamo che prezzi e qualità degli acquisti in luoghi non scelti direttamente non è detto che siano migliori di quelli che i partecipanti possono autonomamente ricercare.

ORARI DI NEGOZI DI APERTURA DI BANCHE E NEGOZI

L'orario di apertura al pubblico delle banche in Perù è solitamente da lunedì a venerdì, dalle ore 09.00 alle 18.00. La maggior parte delle banche è aperta al pubblico anche il sabato fino a mezzogiorno. Esistono nelle strade delle principali città sportelli automatici di diverse banche.

Informazioni generali

NORME E SUGGERIMENTI RELATIVI AL VOLO

Biglietto aereo

Cos'è un biglietto elettronico? Un biglietto elettronico (e-ticket o ET) contiene in formato elettronico tutte le informazioni che prima venivano stampate sul biglietto cartaceo. L'unico foglio di cui si ha bisogno è "l'itinerary receipt" (in formato A4) che vi verrà consegnato assieme ai documenti di viaggio e che rappresenta la ricevuta del passeggero e la conferma dell'avvenuta emissione del biglietto aereo. Riporta tutti gli estremi dettagliati dei voli prenotati per vostro conto, il codice di conferma del vettore aereo, il numero di biglietto elettronico emesso e i vostri nominativi come da passaporto. Questo documento dovrà essere custodito con cura e presentato direttamente al banco di accettazione del volo. E' importantissimo che al momento della prenotazione comuniciate il vostro nome esatto come da passaporto (anche secondo nome o cognome se li avete).

Articoli consentiti in cabina (bagaglio a mano):

un bagaglio a mano la cui somma delle dimensioni (lunghezza + altezza + profondità) non superi generalmente i 115 cm (come previsto dal DM 001/36 del 28 gennaio 1987)

una borsetta o borsa porta-documenti o personal computer portatile

un apparecchio fotografico o videocamera

un soprabito o impermeabile

un ombrello o bastone da passeggio

un paio di stampelle o altro mezzo per deambulare

articoli da lettura per il viaggio

culla portatile/passeggino e latte/cibo per bambini, necessario per il viaggio

articoli acquistati presso i "duty free" ed esercizi commerciali all'interno dell'aeroporto e sugli aeromobili

medicinali liquidi/solidi indispensabili per scopi medico-terapeutici e dietetici strettamente personali e necessari per la durata del viaggio. Per quanto riguarda i predetti medicinali liquidi è necessaria apposita prescrizione medica

liquidi, contenuti in recipienti individuali di capacità non superiore a 100 millilitri o equivalente (es. 100 grammi), da trasportare in una busta/sacchetto/borsa di plastica trasparente, richiudibile, completamente chiusa, di capacità non eccedente 1 litro (ovvero di dimensioni pari, ad esempio, a circa cm 18 x 20) separatamente dall'altro bagaglio a mano.

Nota: i liquidi in questione comprendono acqua e altre bevande, minestre, sciroppi, creme, lozioni e oli, profumi, spray, gel, inclusi quelli per i capelli e per la doccia, contenuto di recipienti sotto pressione, incluse schiume da barba, deodoranti, sostanze in pasta, incluso dentifricio, miscele di liquidi e solidi, mascara, ogni altro prodotto di analoga consistenza. Per busta di plastica/sacchetto trasparente richiudibile deve intendersi un contenitore che consente di vedere facilmente il contenuto, senza che sia necessario aprirlo e che sia dotato di un sistema integralmente sigillante, come zip oppure chiusure a pressione o comunque una chiusura che dopo essere stata aperta possa essere richiusa.

É raccomandabile includere nel bagaglio a mano l'occorrente per la notte e un golf, utili in caso di ritardata consegna del bagaglio all'arrivo. Attenzione invece a non includere coltellino multiuso, forbicine, tagliaunghie, ecc.

Bagaglio da spedire a seguito del passeggero

Si consiglia l'uso di lucchetto e di mettere un'etichetta con proprio nome e recapito anche all'interno del bagaglio.

Preghiamo leggere le informazioni date in ogni itinerario poiché le disposizioni spesso sono diverse e limitano ulteriormente il peso per motivi di sicurezza; se si superano i limiti imposti, questo può comportare un costo elevato.

Articoli vietati nel bagaglio

E' vietato il trasporto nella stiva dei seguenti articoli:

esplosivi, fra cui detonatori, micce, granate, mine ed esplosivi

gas compressi (infiammabili, non infiammabili, refrigeranti, irritanti e velenosi) come i gas da campeggio, bombolette spray per difesa personale, pistole lanciarazzi e pistole per starter

sostanze infiammabili (liquide e solide) compreso alcool superiore a 70 gradi; sostanze infettive e velenose

sostanze corrosive, radioattive, ossidanti o magnetizzanti

congegni di allarme

torcia subacquea con batterie inserite

Modalità di reclamo:

In caso di MANCATA RICONSEGNA/DANNEGGIAMENTO del bagaglio registrato (il bagaglio consegnato al momento dell'accettazione e per il quale viene emesso il "Talloncino di Identificazione Bagaglio") all'arrivo a destinazione si deve APRIRE UN RAPPORTO DI SMARRIMENTO O DI DANNEGGIAMENTO BAGAGLIO facendo contestare l'evento, prima di lasciare l'area riconsegna bagagli, presso gli Uffici Lost and Found dell'aeroporto di arrivo, compilando gli appositi moduli, comunemente denominati P.I.R - Property Irregularity Report.

SMARRIMENTO DEL BAGAGLIO - Se entro 21 giorni dall'apertura del "Rapporto di smarrimento bagaglio" non fossero state ricevute notizie sul ritrovamento, inviare tutta la documentazione di seguito specificata all'Ufficio Relazioni Clientela e/o Assistenza Bagagli della compagnia aerea con la quale si è viaggiato per l'avvio della pratica di risarcimento.

RITROVAMENTO DEL BAGAGLIO SMARRITO - In caso di ritrovamento del bagaglio, entro 21 giorni dalla data di effettiva avvenuta riconsegna, inviare tutta la documentazione di seguito specificata all'Ufficio Relazioni Clientela e/o Assistenza Bagagli della compagnia aerea con la quale si è viaggiato per l'avvio della pratica di risarcimento delle spese sostenute.

Documentazione necessaria per entrambi i casi:

il codice di prenotazione del volo in caso di acquisto via internet oppure l'originale della ricevuta in caso di biglietto cartaceo;

l'originale del P.I.R rilasciato in aeroporto;

l'originale del talloncino di identificazione del bagaglio e la prova dell'eventuale avvenuto pagamento dell'eccedenza del bagaglio;
un elenco del contenuto del bagaglio nel caso di bagaglio smarrito;
un elenco dell'eventuale contenuto mancante nel caso di bagaglio ritrovato;
gli originali degli scontrini e/o ricevute fiscali nei quali sia riportata la tipologia della merce acquistata (in relazione alla durata dell'attesa) in sostituzione dei propri effetti personali contenuti nel bagaglio;
indicazione delle coordinate bancarie complete: nome e indirizzo della Banca, codici IBAN, ABI, CAB, numero di C/C, codice SWIFT nel caso di conto estero e nome del titolare del conto corrente; se i suddetti dati non si riferiscono all'intestatario della pratica, specificare anche l'indirizzo di residenza, numero di telefono, numero di fax (se disponibile), l'indirizzo e-mail (se disponibile).

Importante - "Partenze da altre città"

La normativa aerea è estremamente complessa e articolata. Riteniamo quindi doveroso darvi alcune indicazioni, confermandovi che, comunque, tutto lo staff addetto alle prenotazioni resta a disposizione per informazioni, consigli, chiarimenti.

Le partenze da "altre città" diverse da quelle pubblicate in catalogo, sono quasi sempre possibili ma, soprattutto se non sono operate dallo stesso vettore della tratta internazionale, seguono disposizioni particolari che è giusto conoscere, anche perché eventuali ritardi/cancellazioni o altro non comportano responsabilità né dei vettori né del Tour Operator. Eseguiamo tutte le pratiche necessarie per farvi partire nel modo più comodo e dalla città che preferite, ma con le opportune avvertenze e informandovi che, se non esiste un accordo tra la compagnia che opera il volo internazionale e quelle che effettuano la prima tratta, devono essere emessi due biglietti differenti e questo comporta a volte la necessità di un doppio imbarco dei bagagli. Informandovi inoltre che la perdita del volo internazionale non comporta riprotezione, rimborsi o assunzione delle eventuali spese di hotel da parte della compagnia aerea e del Tour Operator.

In base al Contratto di Trasporto, i vettori faranno il possibile per trasportare i passeggeri e i bagagli con ragionevole speditezza. I vettori possono sostituire senza preavviso altri vettori e l'aeromobile, e possono modificare e omettere, in caso di necessità, le località di fermata indicate sul biglietto. Gli orari possono essere variati e non costituiscono elemento essenziale del contratto. I vettori non assumono responsabilità per le coincidenze.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VIAGGIO

Documenti per l'espatrio

Ricordiamo che, considerata la variabilità della normativa in materia, le informazioni relative ai documenti di espatrio sono da considerarsi indicative e riguardano esclusivamente cittadini italiani e maggiorenni. Ogni partecipante è tenuto a controllare personalmente la validità del proprio passaporto (che normalmente non deve scadere entro sei mesi dalla data di ingresso nel paese), la presenza di diverse pagine libere (il numero varia a seconda dell'itinerario scelto e dunque visti necessari). Si consiglia di avere sempre con sé una copia conforme all'originale del passaporto e di eventuali vaccinazioni internazionali, e di tenerle separate dai documenti originali.

L'impossibilità per il cliente di iniziare e/o proseguire il viaggio a causa della mancanza e/o dell'irregolarità dei prescritti documenti personali (passaporto, carta d'identità, vaccinazioni, etc.) non comporta responsabilità dell'organizzatore.

Segnaliamo a chi viaggia con minori che possono esserci particolari richieste per ciascun paese riguardanti la necessità di avere una copia del CERTIFICATO DI NASCITA plurilingue del minore, o altri documenti.

Vi preghiamo di verificarlo con largo anticipo prima della partenza

Norme valutarie in Italia

Ai sensi del Reg. CE 1889/2005 del 26.10.2005 (aggiornamento del 15.06.2007) ogni persona fisica in entrata o in uscita dall'Unione Europea ha l'obbligo di dichiarazione in DOGANA delle somme di denaro contante e strumenti negoziabili al portatore trasportati d'importo pari o superiore a 10.000 euro.

Assicurazioni

Per quanto riguarda le disposizioni assicurative vi invitiamo a leggere con attenzione la relativa polizza. In caso di sinistro, malattia o infortunio durante il viaggio, Vi preghiamo di provvedere immediatamente a informare l'assicurazione comunicando il numero indicato nella polizza ricevuta con i documenti di viaggio.

Imprevisti

Gli itinerari pubblicati sono stati elaborati in modo da essere realizzati con puntualità e precisione. Particolari situazioni possono tuttavia determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti: voli, orari, itinerari aerei e alberghi possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori e sostituiti con servizi di pari livello. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo e banditismo e altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari sostenute dal partecipante non potranno pertanto essere rimborsate, e non lo saranno le prestazioni che per tali cause dovessero venir meno e non fossero recuperabili. Inoltre l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.

Disservizi

Come indicato nelle Condizioni di Partecipazione, eventuali contestazioni in merito a difformità di prestazioni rispetto a quanto contrattualmente previsto, rilevate in corso di viaggio, dovranno essere riferite quando e se possibile al nostro rappresentante sul luogo. È comunque necessaria la notifica scritta al Tour Operator entro 10 giorni dalla data di rientro in Italia. Le eventuali richieste di rimborso relative a servizi non usufruiti saranno documentate da una dichiarazione che richiederete al rappresentante locale, e che attesterà il mancato godimento dei servizi stessi.

Convenzione CITES

Il 1° giugno 1997 è entrato in vigore il Regolamento Comunitario che dà attuazione alla Convenzione CITES di Washington a proposito d'importazione di animali e parti di animali protetti perché a rischio di estinzione. Sono previste multe fino a 130.000 euro

per chi porta in Italia souvenir realizzati con animali protetti, animali vivi, anche se acquistati legalmente nel paese di origine.

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 17 della Legge n. 38/2006:

“La legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero”.

L'IMPEGNO PER UN TURISMO SOSTENIBILE: KEL 12 È B CORP



È ora di decidere da che parte stare...e noi abbiamo scelto!

Nel settore turismo, Kel 12, è stata la prima azienda in Italia, a diventare [B Corp](#), un movimento globale di aziende che credono nel business come forza positiva per il Pianeta e le Persone che lo abitano e lo esplorano; essere una B Corp significa dedicarsi allo stesso modo al raggiungimento degli obiettivi economici e quelli di impatto sociale e ambientale.

Scopri di più su questa realtà e sul nostro impegno:

kel12.com/b-corp/

L'attenzione verso il cambiamento climatico è sempre maggiore, e anche Kel 12 è impegnata con azioni concrete in questa direzione.

E tu, vuoi sapere l'impatto del tuo stile di vita sull'ambiente? Scoprillo con un breve questionario al seguente link:

<https://www.footprintcalculator.org/sponsor/FR/it>

Promuoviamo lo sviluppo di una coscienza sostenibile da sempre.

Da molto prima che la parola sostenibilità diventasse tendenza. Favorire un turismo che non consuma, sfiora e valorizza ciò che incontra.

Un viaggiatore responsabile lo sarà prima, durante e dopo un viaggio. Prima della partenza, ad esempio, per raggiungere l'aeroporto una buona pratica può essere quella di utilizzare mezzi di trasporto quanto più possibile sostenibili e dall'impatto ambientale inferiore, come i mezzi pubblici.

Noi in quanto Kel 12 da diversi anni portiamo avanti una campagna contro l'utilizzo della plastica monouso, una lotta che ci è particolarmente cara, come dimostra anche il travel kit sostenibile che regaliamo alla partenza per sensibilizzare tutti i viaggiatori.

Visitare i luoghi cercando di lasciare tracce minime del proprio passaggio sono tra i primi punti della nostra "Carta Etica del Viaggio e del Viaggiatore", documento redatto nel 2006 e consegnato a tutti i viaggiatori prima della partenza, in cui si riassumono principi, buone regole e attenzioni che possono contribuire a salvaguardare il pianeta e i popoli che lo abitano.

PROTEZIONE DEI MINORI



Kel 12 condanna ogni forma di sfruttamento sessuale dei bambini e sostiene tutti gli atti legislativi per prevenire e punire tali reati.

Per questo motivo Kel 12 ha aderito al "Codice di protezione dei minori nel turismo" (The Code), un insieme di criteri a cui si impegna per mantenere i bambini al sicuro. Le azioni comprendono la fornitura di informazioni ai viaggiatori su come segnalare lo sfruttamento sessuale dei bambini nelle loro destinazioni, la collaborazione con i partner che hanno una politica di protezione dei bambini e la formazione del nostro personale su come procedere in caso di emergenza.

Qualora durante il viaggio riscontraste comportamenti sospetti nei confronti dei minori non esitate a comunicarlo al Tour Leader.

CARTA ETICA DEL VIAGGIATORE

La Carta Etica del Viaggio e del Viaggiatore racchiude quei principi alla base del comportamento dei viaggiatori più preparati e motivati e degli operatori attenti a un turismo etico e solidale, con l'obiettivo di difendere l'ambiente e le varie culture. Questa versione nasce dall'esperienza che abbiamo accumulato negli anni e dai consigli, disinteressati, di moltissimi viaggiatori e ricercatori. Viaggiare vuol dire accettare il confronto e la differenza, consapevoli di essere ospiti in ogni Paese diverso dal proprio. Visitare un Paese significa confrontarsi con diversi valori, culture, religioni e tradizioni. Significa mettere in discussione le proprie certezze, evitando di interpretare la realtà in cui ci si immerge con la propria visione del mondo. È un approccio estremamente delicato, da cui dipende la riuscita del viaggio oltre che la salvaguardia e lo sviluppo del mondo nella sua globalità.

PICCOLI SFORZI PER SOSTENERE E SVILUPPARE

Sostenibilità in un viaggio significa:

- Utilizzare le strutture locali
- Contribuire nell'adeguamento delle strutture agli standard richiesti dai viaggiatori
- Formare il personale locale
- Equipaggiare correttamente lo staff locale che segue i viaggiatori
- Privilegiare il cibo locale e formare il personale di cucina

IL RISPETTO DELL'ALTRO

Per conoscere e capire culture diverse bisogna rispettare le regole e le tradizioni del luogo. Piccoli accorgimenti che fanno, spesso, la differenza.

- Un modo di vestire improprio rispetto alle tradizioni e alle credenze locali equivale a offendere un popolo, una cultura, una religione.
- Il modo di approcciarsi fisicamente non è uguale dappertutto. Gestii semplici, come accarezzare un bimbo o dare la mano a una donna, possono avere significati differenti rispetto alla propria cultura e costituire un'offesa.
- I ritmi di vita di molti Paesi sono più lenti di quelli della cultura europea. Rispettarli significa farsi accettare.
- Fotografare senza chiedere il permesso o contro la volontà delle persone ritratte è grave e controproducente. Una bella foto nasce dal dialogo, dalla simpatia reciproca, dal rispetto.
- Usare i medicinali in maniera impropria, regalare farmaci senza criterio, non attenersi alle disposizioni inerenti alla prevenzione delle varie malattie può essere causa di gravi squilibri.
- Al bando il turismo sessuale. Non solo una pratica aberrante punita dalla legge, ma la forma più abominevole di comportamento, soprattutto perché si basa sullo sfruttamento della miseria di un Paese.

IL RISPETTO DEI PARAMETRI DI VITA

Ogni popolo vive in una dimensione che gli è propria. Al viaggiatore non spetta giudicare o intervenire ma accettare e adeguarsi, partendo dal presupposto che gli stili di vita sono differenti.

- Non ostentare. Il valore di alcuni oggetti - macchine fotografiche, orologi, gioielli - corrisponde, spesso, allo stipendio guadagnato da un locale in molti mesi, forse anni, di lavoro.
- Non regalare denaro, soprattutto ai bambini. Se si vuole donare una piccola somma bisogna collegare il gesto alla richiesta di piccoli lavori o servizi, come portare la sacca delle macchine fotografiche o procurare acqua o cibo. Ricevere soldi senza poter ricambiare spesso destabilizza il modo di vivere dei locali.
- Fare ai bambini piccoli e utili regali, prendendo accordi con i capi-villaggio o con i maestri della scuola locale.
- Trattare, dove fa parte della cultura locale. L'importante è farlo con rispetto delle persone e con lealtà.
- Non acquistare oggetti tradizionali e sacri quando ciò è proibito e impoverisce il patrimonio locale.

LASCIARE PICCOLE IMPRONTE

Chiunque vada in un altro Paese lascia tracce di sé. L'importante è che si tratti di piccole impronte. Sostenibilità non significa semplicemente salvaguardare l'ambiente ma aiutare e sostenere altri popoli e Paesi.

- Ridurre al minimo tutto ciò che verrà lasciato in loco e non è riciclabile o eliminabile (contenitori, imballaggi, plastica, pile...).
- Bruciare tutto ciò che è possibile ma non inquinare.
- Favorire la pratica del riciclo aiutando i locali ad accumulare ordinatamente gli oggetti o portare i rifiuti alla discarica più vicina.
- Non disturbare gli animali alterando il loro ciclo vitale al solo scopo di fare belle fotografie. Non gettare cibo, accarezzare cuccioli, corrompere i guardiacaccia per fare cose proibite.
- Pagare le tasse di ingresso nei Parchi e nelle Riserve. Un contributo, questo, che aiuta a proteggere e sviluppare tali aree.

Il mare, i laghi, i fiumi

- Evitare di pescare dove è proibito o in periodi di riposo biologico, camminare sulla barriera corallina, asportare coralli vivi e conchiglie, deturpare spiagge e arenili. Inoltre, non gettare combustibili o plastica in acqua, utilizzare imbarcazioni a motore sotto costa o in zone dove ciò può danneggiare flora e fauna.

L'acqua, comunque

- L'acqua è un bene prezioso e, in molte zone, raro: sprecarla è un insulto alle popolazioni locali. Chiedere il permesso prima di prelevare acqua dai pozzi o dalle cisterne.

IL RISPETTO DELLA STORIA DEI LUOGHI

Rispettare i luoghi di interesse archeologico e storico significa rispettare la cultura e le popolazioni che ne sono portatrici. Evitare, quindi, di utilizzare il flash, bagnare i graffiti rupestri per poterli fotografare meglio, deturpare le opere scrivendoci sopra nomi e date. Ricordarsi che anche un solo gesto, come toccare un oggetto, ripetuto migliaia di volte comporta un grave danno.

- Per maggiori informazioni e per approfondimenti rimandiamo ai siti:
 - www.ecpat.it
 - www.toinitiative.org
 - www.astoi.com
 - www.esteri.it

Data ultimo aggiornamento 24/03/2024